



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**  
**Istituto Comprensivo "Alessandro Magno"**

Via Stesicoro, 115 - 00125 Roma - Distretto XXI  
C.F. 97713010581 - tel. 0652360537 - [www.alessandromagnoaxa.edu.it](http://www.alessandromagnoaxa.edu.it)  
e-mail: [rmic8fp00a@istruzione.it](mailto:rmic8fp00a@istruzione.it); [rmic8fp00a@pec.istruzione.it](mailto:rmic8fp00a@pec.istruzione.it)

---

## **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE PNSD**

Delibera del Collegio Docenti n. 76 del 08/01/2026

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 35 del 09/01/2026

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Il Piano si propone, attraverso le sue azioni, di fare effettuare a tutti gli attori coinvolti, un salto di qualità. Non solo a tutti coloro che già realizzano ogni giorno una scuola più innovativa, orientata al futuro e aderente alle esigenze degli studenti, ma anche a tutti quei mondi che, avvicinati dalle sfide che essa vive - didattiche, organizzative, di apprendimento e di miglioramento - costruiscono o intendono costruire con la scuola esperienze importanti.

Molte sono state le strategie messe in atto dal Ministero dal 2008 al 2012 al fine di portare il digitale in classe per rivolgersi a un numero elevato di studenti, indipendentemente dalle discipline trattate. Questo processo di digitalizzazione si è sviluppato anche attraverso risorse stanziare a livello europeo con la Programmazione operativa nazionale (PON Istruzione) 2007-2013 e 2014-2020 che ha coinvolto le scuole a livello Nazionale.

Molte sono le sfide che si propone la riforma della scuola. L'articolo 1, comma 28, infatti, ha introdotto l'obiettivo di associare il profilo dello studente a una identità digitale che sarà accessibile attraverso il Portale del Ministero e che seguirà lo studente nel suo percorso scolastico.

L'obiettivo del PNSD è di abbandonare sempre di più la mentalità del cartaceo per entrare definitivamente nella logica digitale che comporta risparmio di tempo e di lavoro, sia negli atti amministrativi sia nelle pratiche didattiche. Come recentemente ricordato dall'OCSE, "nessun passaggio educativo può prescindere da un'interazione intensiva docente-discente e la tecnologia non può distrarsi da questo fondamentale rapporto umano". Le tecnologie vanno intese, quindi, come uno strumento abilitante, quotidiano, ordinario al servizio dell'attività scolastica, in un'idea rinnovata di scuola, non più semplice luogo fisico, ma spazio aperto per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze di vita. La scuola italiana si trova a gestire una grande opportunità di innovazione, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Questa visione di Educazione nell'era digitale è il cuore del Piano Nazionale Scuola Digitale: un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento.

In questi anni il nostro Istituto ha investito risorse e partecipato ai bandi PON 2014-2020 per poter garantire in tutte le classi la possibilità di poter utilizzare una didattica multimediale attraverso l'uso di LIM.

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti (cfr. Azione #28 del PNSD):

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

**Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

**Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, uso di software didattici, uso di applicazioni web per la didattica e la professione, pratica di una metodologia comune basata sulla condivisione via cloud, informazione su percorsi di innovazione e progetti esistenti in altre scuole e agenzie esterne).

## *Cosa è stato già fatto:*

### **STRUMENTI: FIBRA, WI-FI E CONNETTIVITÀ**

- Tutte le aule dell'Istituto sono cablate e connesse alla rete con segnale wi-fi.
- Tutte le sedi sono connesse ad internet, mediante contratti di connessione con diversi ISP.

### **SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO: AULE E LABORATORI**

- Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM e connesse ad Internet.
- Sono state rinnovate tutte le macchine presenti nei due laboratori Informatici il S.O. e pacchetti Office ( plessi Ghiglia e Stesicoro).
- L'Istituto partecipa a diverse gare e progetti Nazionali per un maggior coinvolgimento degli studenti (Olimpiadi di Italiano, Matematica, Ora del codice ecc.) e per il confronto con altre realtà.

### **AMMINISTRAZIONE DIGITALE: REGISTRO ELETTRONICO E OPEN DATA**

- La Gestione Amministrativa della Scuola è completamente informatizzata grazie a software specifici integrati anche nella gestione operativa.
- Passaggio a Scuola Digitale per la Gestione Informatizzata delle attività di Segreteria.
- Il Registro Elettronico, utilizzato già da diversi anni.
- Pagelle di fine quadrimestre on-line per le famiglie da visualizzare tramite username e password personali.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Corso base sull'utilizzo della LIM (attivato con fondi PON 2014/2020).
- Corsi di piattaforme digitali: (Google)
- Corsi sull'utilizzo di Google Drive per la condivisione di attività, consegna di documentazione, diffusione delle buone pratiche(programmazioni, relazioni finali, monitoraggi azioni del PTOF, modulistica, materiale prodotto, ecc.);
- Creazione di attività didattiche con le funzioni di base delle Google Apps (documenti, fogli di lavoro, presentazioni, moduli, ecc..)
- Partecipazione dell'Animatore Digitale, del Team per l'innovazione digitale e dei 10 docenti individuati nell'Istituto alla formazione specifica per l'Innovazione Digitale, come previsto dalla legge

### PIANO DI ATTUAZIONE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PNSD 2019/22

AMBITO	AZIONE PREVISTA a.s. 2025-2026	AZIONE PREVISTA a.s. 2026-2027	AZIONE PREVISTA a.s. 2027-2028
<b>Formazione interna</b>	<p>Formazione all'utilizzo RE nuovi docenti</p> <p>Formazione personale segreteria ATA all'amministrazione digitale</p> <p>Formazione sull'uso della LIM per la didattica livello intermedio, video e foto editing, foglio di calcolo, presentazioni.</p> <p>Formazione docenti sui rischi della cultura digitale</p> <p>Informazione alle famiglie sul PNSD</p>	<p>Formazione all'utilizzo RE nuovi docenti</p> <p>Formazione personale segreteria ATA all'amministrazione digitale</p> <p>Attivazione di corsi sull'uso della LIM per la didattica livello avanzato, video e foto editing, foglio di calcolo, presentazioni.</p> <p>Attivazione di un corso di formazione e realizzazione di un <i>cloud</i> di istituto basato sulle G-Suite for Education</p>	<p>Formazione all'utilizzo RE nuovi docenti</p> <p>Formazione personale segreteria ATA all'amministrazione digitale</p> <p>Aprirsi al territorio per fornire la possibilità di accesso a corsi di prima alfabetizzazione digitale.</p>

<p><b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b></p>	<p>Supporto ai docenti nell'uso di strumenti informatici in vista della loro successiva autonomia.</p> <p>Ampliamento dell'utilizzo del RE per la comunicazione con le famiglie</p> <p>Utilizzare, nell'area Scuola digitale del registro elettronico, lo spazio dedicato alla bacheca d'Istituto per caricare circolari e comunicazioni interne</p> <p>Partecipazione dell'Animatore Digitale a corso di formazione PNSD</p>	<p>Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione</p> <p>Incentivare i docenti a utilizzare le Google app (Drive) o lo specifico spazio del registro elettronico per condividere materiale didattico e utilizzarlo anche come tavolo di confronto educativo didattico</p> <p>Attivare percorsi di informazione in rete (prevenzione cyberbullismo);</p> <p>Partecipazione dell'Animatore Digitale a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</p>	<p>Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione</p> <p>Rinnovare le biblioteche scolastiche orientandole anche al mondo digitale</p>
<p><b>Creazione di Soluzioni innovative</b></p>	<p>Implementare le attrezzature e gli strumenti informatici.</p> <p>Incentivare l'utilizzo dei libri di testo digitali con particolare riferimento agli alunni BES</p> <p>Partecipazione a futuri eventuali bandi PON</p> <p>Stimolare gli alunni a progettare lezioni interattive (flipped classroom) da realizzare in piccoli gruppi al fine di migliorare la relazionalità e favorire il lavoro di squadra</p> <p>Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale (coding), all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, in collaborazione con le famiglie e aziende del territorio.</p>	<p>Creare gruppi di studio finalizzati alla sperimentazione di strategie metodologiche non ancora messe in atto che prevedano l'uso complementare delle tecnologie innovative</p> <p>Realizzazione di un <i>repository</i> con elenco di siti, app e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica e la formazione in servizio</p> <p>Stimolare la curiosità e l'uso della logica negli studenti attraverso l'uso della robotica educativa.</p>	<p>Realizzazione della segreteria digitale</p> <p>Innovazione tecnologica e amministrativa</p> <p>Creazione di un file sul sito per effettuare online e in forma anonima il monitoraggio di autovalutazione d' istituto sia per l'utenza sia per il personale</p>

## ***PER L'AGGIORNAMENTO DEL PNSD 2025/2028***

Il nostro Istituto, partendo dalle priorità strategiche che ci si è prefissati, mira alla realizzazione di un Piano Triennale 2025-2028 che rispecchi le aspettative del Ministero ponendo attenzione ai seguenti obiettivi:

- -Sviluppo del pensiero computazionale;
- -Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati;
- Sviluppo delle competenze STEM;

Il D.M. n.184 del 15 settembre 2023, al comma 2 e 3 prevede che a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione aggiornino il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

L'acronimo inglese STEM è riferito a diverse discipline (Science, Technology, Engineering, Mathematics) ed indica l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche, ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze richieste dal mondo economico e lavorativo.

Gli esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti, quali le indagini PISA3 e le prove INVALSI, rilevano la presenza di alte percentuali di studenti con scarse competenze nelle discipline scientifiche. Pertanto, le scuole devono potenziare tali competenze.

Il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 che ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono state previste una serie di azioni volte a promuovere lo sviluppo delle competenze STEM:

- il Piano Scuola 4.0 ha favorito la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico - tecnologica;
- la linea di investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi" ha promosso l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM.
- con le risorse della linea di investimento "Formazione alla transizione digitale" le istituzioni scolastiche hanno avuto la possibilità di organizzare percorsi formativi per i docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM.

## ***INDICAZIONI METODOLOGICHE PER L'INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM***

- Laboratorialità e learning by doing: il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti;

- Problem solving e metodo induttivo: gli studenti per risolvere un problema, possono pianificare e valutare soluzioni sviluppando una comprensione dei concetti e delle abilità coinvolte;
- Attivazione dell'intelligenza creativa: la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni;
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo: il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni alternative;
- Promozione del pensiero critico: l'utilizzo delle nuove tecnologie deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli;
- Adozione di metodologie didattiche innovative: il ricorso alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni

**Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM possono essere sintetizzati nei seguenti punti:**

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
  - Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
  - Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

La scuola potrà realizzare questi obiettivi, nei limiti previsti dalla legislazione vigente, attraverso tre fonti di finanziamento principali:

1. Fondi stanziati dalla legge “La Buona Scuola” (legge 107/2015),
2. Fondi previsti dalla programmazione europea, attraverso il PON “Per la Scuola” 2014-2020;
3. altri fondi stanziati dal MIUR.
4. Fondo d'istituto
5. Fondi Ambito X
6. Contributo volontario dei genitori.

Il piano d'intervento proposto, essendo parte di un piano triennale potrebbe essere modificato oppure subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni, dal territorio in cui l'istituzione scolastica opera.